

Collaborazione istituzionale tra soprintendenza e musei civici e per la tutela e valorizzazione dei paesaggi culturali: il caso della caldera di Latera (VT)

Strozziere Yuri¹, Forti Gianluca^{2,3}, Di Buduo Giovanni Maria⁴, Corradini Biancalisa¹
 (1) Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Viterbo e per l'Etruria meridionale, Via Cavalletti, 2 - 00186 Roma, e-mail: yuri.strozziere@cultura.gov.it, biancalisa.corradini@cultura.gov.it; (2) Museo del Fiore, Piazza G. Fabrizio, 17 - 01021 Acquapendente (VT); e-mail: museo.fiore@comuneacquapendente.it; (3) Sistema museale del lago di Bolsena (Simulabo), Piazzetta dell'orologio, 2 - 01023 Bolsena (VT); www.simulabo.it; (4) Università degli Studi di Viterbo, DIBAF, Via S. Camillo de Lellis, snc - 01100 Viterbo (VT); e-mail: giovannimariadibuduo@gmail.com.

1. Introduzione - La recente modifica costituzionale dell'Art. 9 apre prospettive interessanti per la conservazione della biodiversità e dei paesaggi ma i modelli di sviluppo dominanti portano a contrapporre a ciò istanze ambientali e paesaggistiche. Queste diverse prospettive di vita, con conseguenze dirette sul territorio e sul paesaggio, hanno determinato l'esigenza di tutelare istituzionalmente elementi di valore ed identitari per le comunità che vi insistono. Il contemperamento di più interessi di rilevanza costituzionale richiede la collaborazione e la sinergia tra istituzioni a diversi livelli per evidenziare i valori territoriali e non lasciarli silenti in balia delle pressioni economiche di soggetti privati e gruppi che troppo spesso si trovano ad agire in assenza di pianificazioni territoriali di ampio respiro.

2. Il caso di studio

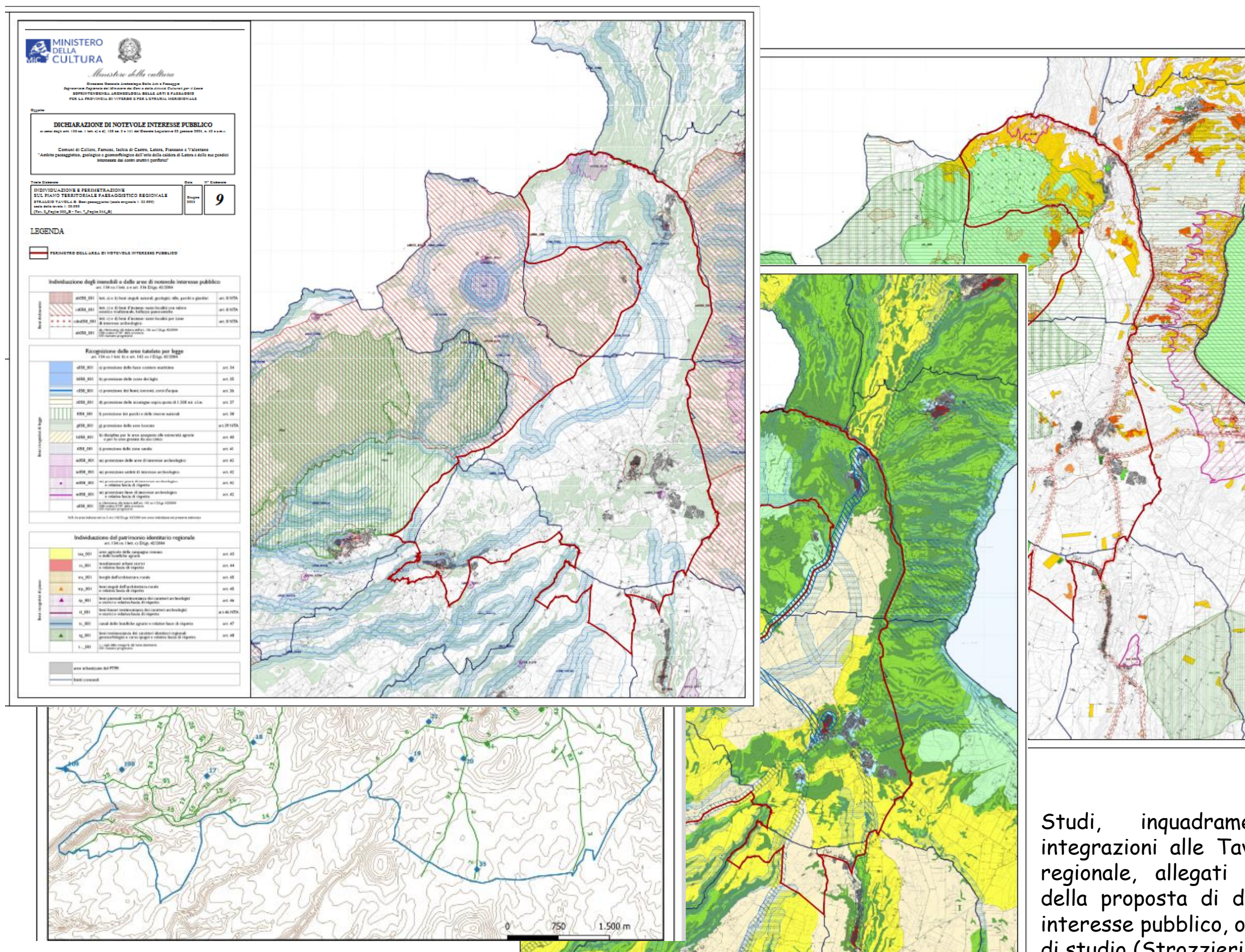
Il caso presentato fa riferimento a una realtà territoriale e paesaggistica fortemente unitaria e coerente della catena Vulsina, l'ambito della Caldera di Latera e, al suo interno, la più piccola Caldera del Vepe. Questo ambito presenta indubbi pregi e peculiarità paesaggistiche e naturalistiche ascrivibili: alla sua particolare storia geologica, consistente nell'attività vulcanica avvenuta all'incirca tra 280 mila e 160 mila anni fa attraverso una evoluzione cosiddetta multistadiale e poligenica; alla ricchezza di testimonianze archeologiche e storiche; alla felice fusione tra natura e tessuti storici che definisce un "caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale", alle eccezionali qualità panoramiche e, infine, al buon livello di integrità che ancora oggi caratterizza tale contesto. Per quest'area la diversità istituzionale risulta un valore che porta alla convergenza di studi e attenzioni tra diversi enti culturali.

3. Sinergie tra enti e ricerche sul territorio

La **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Viterbo e per l'Etruria Meridionale** (organo periferico del MIC istituita in base al D.M. n. 21 del 28-01-2020), esercitando la propria competenza territoriale sul viterbese e le sue funzioni di tutela, qui si incontra con le competenze di due professionisti afferenti al **Museo del fiore** di Acquapendente e al **Museo geologico e delle frane** di Civita di Bagnoregio (facenti parte del Sistema museale del lago di Bolsena - www.simulabo.it) proprio là dove un territorio ricco di emergenze ha stimolato e permesso il nascere di più realtà museali interpretative e centri di ricerca locale (Forti et al., 2010, 2013, 2015; Petitti & Rossi, 2012). La collaborazione avvenuta nel 2021-22 ha permesso di avvalersi delle competenze di chi da più di un decennio lavora sulla individuazione e valorizzazione dei caratteri identitari del paesaggio su base geologica e geomorfologica (Di Buduo, 2023), della diversità floristica, vegetazionale e animale (Calvario et al. 2008; Forti et al., 2013, 2015; Calvario & Forti, 2021), integrando i dati con le emergenze culturali studiate da enti di ricerca vari (Petitti & Rossi, 2012; AA.VV., 2021), dal Simulabo e ora anche in collaborazione con il Biodistretto del lago di Bolsena, e individuate o in corso di individuazione da parte della competente Soprintendenza (Strozziere & Corradini, 2023).

4. Lo studio di sintesi e la Dichiarazione di notevole interesse pubblico.

Questo percorso si è concretizzato nel 2023 con la **PROPOSTA DI DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO: Comuni di Cellere, Farnese, Ischia di Castro, Latera, Piansano e Valentano (VT) "Ambito paesaggistico, geologico e geomorfologico dell'orlo della caldera di Latera e delle sue pendici interessate dai centri eruttivi periferici"** ai sensi degli



artt. 136 co. 1 lett. c) e d) e 138 co. 3 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 e ss.mm.ii., che con la pubblicazione presso gli albi pretori comunali ha avviato l'iter preposto alla dichiarazione di notevole interesse pubblico.

Studi, inquadramenti territoriali ed integrazioni alle Tavole A, B e C del PTPR regionale, allegati alla relazione generale della proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico, oggetto del presente caso di studio (Strozziere & Corradini, 2023).

5. Conclusioni - Questo studio di sintesi rappresenta al contempo uno strumento per stimolare il coinvolgimento delle comunità locali di volta in volta attorno a un paesaggio culturale identitario (Provvedi & Belisario, 2009; Forti & Rossi, 2011; Piorrigo et al., 2021), tessendo una rete di sensibilizzazione a diversi attori ed attivando più eventi costruiti attorno agli elementi identitari (Forti et al., 2021), evidenziando eventuali contraddizioni verso una reale transizione ecologica e un coerente approccio di sostenibilità. La capacità di riconoscere e tutelare le peculiarità territoriali ancora una volta si conferma quale esito di approcci trasversali e intersettoriali, quindi di diverse istituzioni e attori, in grado di gettare luce sulla natura complessa e articolata del sistema ambientale-paesaggistico.

Bibliografia

AA.VV., 2021. Proposta di individuazione e costituzione del Biodistretto Lago di Bolsena. Comitato Promotore del Biodistretto Lago di Bolsena, Gradoli, 74 pp.
 CALVARIO E., FORTI G., 2021. I principali valori naturalistici del comprensorio identitario del Biodistretto del Lago di Bolsena. In: AA.VV., 2021. Proposta di individuazione e costituzione del Biodistretto Lago di Bolsena. Comitato Promotore del Biodistretto Lago di Bolsena, Gradoli, pp. 47 - 56.
 CALVARIO E., SEBASTI S., COPIZ R., SALOMONE F., BRUNELLI M., TALLONE G., BLASI C. (eds.) 2008. Habitat e specie di interesse comunitario nel Lazio. Edizioni ARP Agenzia Regionale Parchi, Regione Lazio, Roma, 400 pp.
 DI BUDUO G.M., 2023. Analisi geologica. In: STROZZIERI Y., CORRADINI B. (Eds.), 2023. Relazione generale Dichiarazione di notevole interesse pubblico. pp. 13 - 47.
 FORTI G., ROSSI F., 2011. Paesaggi culturali come elementi identitari per il Sistema museale del lago di Bolsena: alcune riflessioni. In: Ricci F., (ed.), 2011. Musei e territorio. Conoscere, proteggere, promuovere. Atti del Convegno di Studi, Gradoli 27 maggio 2011. Museo del Costume Farnesiano, Sistema museale del lago di Bolsena, Gradoli, pp. 47 - 56.
 FORTI G., ROSSI F., D'AURELI M., TAMBURINI P., 2010. Il sistema museale del lago di Bolsena: alla ricerca di una reale identità sistemica. *Museologia scientifica. Memorie*, 6: 306-312.
 FORTI G., NIMIS P.L., MARTELLOS S., 2013 - KeyToNature: sperimentazione di una rete di accesso facilitato alla botanica nel Lazio attraverso i musei RESINA. *Museologia Scientifica Memorie*, 9: 152-156.
 FORTI G., TELLINI FLORENZANO G., CALVARIO E., BATTISTI C., PAPI R. (eds.) 2015. Per un laboratorio della biodiversità del lago di Bolsena. *Quaderni del sistema museale del lago di Bolsena* 14, 282 pp.
 FORTI G., PIORRIGO S., SCHIAVO R., PROVVEDI A., BELISARIO F., LUCIANI M., SPERONI C., MANGLAVITI S., D'AURELI M., 2021. Dalla costruzione condivisa di una carta escursionistica a uno strumento per più percorsi partecipati su un territorio interregionale. In: AA.VV., Responsabilità museale e altre storie: il ruolo dei musei scientifici nella costruzione di comunità sostenibili. XXX Congresso Associazione Nazionale Musei Scientifici, Università degli Studi di Perugia, Perugia 5-8 ottobre 2021. Quaderno degli Abstract: p. 66.
 PROVVEDI A., BELISARIO F., 2009. Chi lascia la strada bianca per la nuova ... 10 itinerari e 1000 paesaggi sulla viabilità minore fra Lazio, Umbria e Toscana. Taccuini del Museo del Fiore 5, 144 pp.
 PETITTI P., ROSSI F. (eds.) 2012. Preistoria di un paesaggio. La Caldera di Latera e il territorio circostante. *Quaderni del sistema museale del lago di Bolsena* 16, 233 pp.
 PIORRIGO S., SCHIAVO R., FORTI G., 2019. Carta degli itinerari escursionistici del Sistema museale del lago di Bolsena. MonteMeru Editore, Assisi (fogli con 4 carte 1:25.000). (<https://www.simulabo.it/carta-escursionistica/>)
 STROZZIERI Y., CORRADINI B. (Eds.), 2023. Ministero della Cultura, Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e per l'Etruria Meridionale. DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO ai sensi degli artt. 136 co. 1 lett. c) e d), 138 co. 3 e 141 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. RELAZIONE GENERALE, 110 pp. e cartografie. (<http://archeologia.lazio.beniculturali.it/it/238/news/1550-proposta-di-dichiarazione-di-notevole-interesse-pubblico-comuni-di-celler-farnese-ischia-di-castro-latera-piansano-e-valentano-vi-ambito-paesaggistico-geologico-e-geomorfologico-dell-orlo-della-caldera-di-latera-e-delle-sue-pendici-interessate-dai-centri-eruttivi-periferici-ai-sensi-degli-artt-136-co-1-lett-c-e-d-e-138-co-3-del-decreto-legislativo-22-gennaio-2004-n-42-e-s-m-i>)